



Sterling Ruby, doppio vernissage

Sterling Ruby da Los Angeles alla conquista della Capitale. Dopo Testaccio, via del Corso. Dopo l'archeologia industriale degli spazi Macro nell'ex mattatoio, i saloni della sede storica della Fondazione Memmo presieduta da **Roberto Memmo**, **Daniela Memmo d'Amelio** e **Patrizia Memmo Ruspoli**.

Vernissage ad inviti ieri sera a Palazzo Ruspoli per la mostra personale dal titolo Chron II curata da **Cloè Perrone**. Settanta opere arrivate a Roma grazie allo spirito d'iniziativa di **Fabiana Marengi Vaselli Bond** e **Anna d'Amelio Carbone**, ideatrici della Fondazione Memmo Arte Contemporanea, che sono andate a scovare l'artista tedesco direttamente nel suo studio americano.

Dopo l'anteprima di Soft



Raffaella Chiariello e Carla Fendi
A destra, **Roberto Memmo** tra le nipoti **Anna** e **Fabiana** FOTO BARILLARI



Work al Macro, celebrata quattro giorni fa, i collezionisti romani, sempre alla ricerca di nuove emozioni, hanno potuto scoprire altri codici espressivi di Sterling Ruby riempiendo le sale ovattate dagli eleganti velluti grigi. La mecenate **Carla Fendi** è tra i primi ospiti ad ammirare i collage e i disegni, sospesi fra hip hop, horror ed esistenzialismo. I grandi specchi riflettono il via-vai dei visitatori della premiare: ecco **Raffaella Chiariello**, **Carlo e Polissena Perrone**, **Milena Ugolini**, **Francesco Reale**, **Luigi Carbone**, **Lisa Vanzina** e **Laura Melidoni**, **Federica Pecci Ruggieri** e **Giampiero Ruzzetti**, l'artista **Luigi Ontani**, **Mario d'Urso**, e molti altri.

Roberta Petronio

© RIPRODUZIONE RISERVATA